

**Status symbol** L'enciclopedia, che da 85 anni classifica lo scibile, pubblica un'altra Appendice

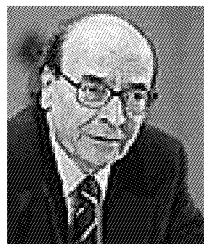
# Il XXI secolo secondo la Treccani

## Otto nuovi volumi: da Internet alla classifica dei Paesi più corrotti

di ARMANDO TORNO

In molti ricorderanno il programma televisivo ideato da Renzo Arbore, andato in onda nel 1985: *Quelli della notte*. In una puntata Riccardo Pazzaglia, in vesti professorali, pose un quesito che fece discutere accanitamente: «Ma Parigi è sempre Parigi?». Se ben ricordiamo non si arrivò a soluzioni ma, tra retoriche e ironici voli nella logomachia, la domanda servì per rintuzzare un mito tra frizzi e lazzi. Parigi, appunto.

Ora potremmo aggiornarla: «Ma la Treccani è sempre la Treccani?». Per rispondere ricorriamo ai dati: nell'era di Internet si vendono ogni anno poco più di 150 copie dell'*Enciclopedia italiana*, meglio nota come «la Treccani». Insomma, una ogni due giorni e qualche ora.



### L'opera

L'VIII Appendice, coordinata da Tullio Gregory (qui sopra), verrà presentata oggi all'Istituto Lombardo a Brera (ore 16)

L'Istituto, fondato nel '25, cominciò a pubblicare l'opera nel '29. Tale enciclopedia è uno *status symbol* da 85 anni, anzi l'Italia soffre di «treccanite».

Ora è disponibile l'*VIII Appendice*. È di ben otto volumi, dedicati rispettivamente a filosofia, economia, diritto, scienze, storia e politica, tecnica e gli ultimi due a un *Lessico del XXI secolo*. Tullio Gregory, direttore scientifico di questa parte e anima dell'iniziativa, ci ha confidato: «Il complesso panorama odierno, con tutte le sue trasformazioni e contraddizioni, si rispecchia anzitutto nel nostro linguaggio quotidiano. Non soltanto nell'invasione della terminologia legata alla Rete ma anche nella trasposizione nell'uso corrente di vocaboli nati in contesti tecnici, quali per esempio *default*, *spread*, *debito sovrano* o *banca etica*. Il *Lessico del XXI secolo* costituisce uno strumento critico per comprendere questi primi anni del millennio, passando attraverso i linguaggi e,

con essi, presenta i grandi problemi posti dalla globalizzazione, dalla concentrazione di esagerate ricchezze e di immense povertà». Conclude Gregory: «Non sono dimenticate realtà sconcertanti, quali il continente di plastica, ovvero l'isola galleggiante formatasi nel Pacifico di 2.500 chilometri di diametro; né taluni nuovi dati, come la statistica internazionale dei Paesi corrotti». E qui, aggiungiamo, l'Italia è in una posizione di rilievo. Questa *VIII Appendice* verrà presentata oggi all'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere (Milano, Palazzo Brera, ore 16) da sette relatori: Enrico I. Rambaldi, Giorgio Lunghini, Antonio Padoa-Schioppa, Paolo Mazzarello, Giuseppe Galasso, Giuseppe O. Longo, Tullio Gregory.

Qualcuno si chiederà quanti sono i volumi degli «aggiornamenti» della Treccani. Referendo dati dello stesso Istituto, diremo che la *I Appendice* fu pubblicata nel 1937, l'anno dopo la fine dell'opera, costituita da 35 volumi.

Eccone poi una seconda in 2 tomi (usciti nel 1949) che, come scrisse Gaetano De Sanctis, «obbiettivamente e

serenamente aggiornano»: ospitava quelle voci che non comparivano nell'originale, per esempio *Matteotti*. Ci fu inoltre un volume di indici, comprensivo di quest'ultima parte, nel 1952. La *III Appendice* riguardava gli anni 1949-60 (2 volumi); la quarta il periodo 1961-1978 (3 volumi); la quinta copriva il lasso di tempo tra il 1979 e il 1992 (5 volumi). Poi arrivò il 2000: si realizzò la *VI Appendice* in 4 tomi, 2 di testo e altri 2 di nuovi indici (ne circolarono anche 2 di fotografie, oggi introvabili e non più venduti nel «pacchetto» dell'opera). La *VII Appendice* era di 3 volumi con l'aggiunta di un dvd (2005) e infine ecco l'ottava con gli 8 tomi ricordati.

Va detto che non tutti gli acquirenti della «grande» comprano gli aggiornamenti. L'Istituto ricorda le 70 mila copie vendute del corpus maggiore e offre i dati delle ultime appendici: la *V* del 1992 si è fissata a 55 mila, la *VI* del 2000 a circa 35 mila, la *VII* del 2005 è arrivata intorno alle 21 mila e quella che verrà presentata oggi è già a quota 8 mila. Va da sé che taluni dati non sono controllabili, come quelli relativi ai volumi usciti tra il 1935 e il 1943 con testi dell'enciclopedia: il primo di essi conteneva *Fascismo*, voce firmata da Benito Mussolini (redatta da Giovanni Gentile) e Gioacchino Volpe.

Il futuro della Treccani? Crediamo che il nuovo presidente Franco Gallo (e i novelli vice Giovanni Puglisi e Mario Negri) abbiano notevoli progetti. Per chi scrive l'avvenire è legato alla capacità dell'Istituto di essere una realtà culturale e non una delle tante imprese editoriali. La «treccanite» insegna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL FONDATORE GIOVANNI TRECCANI NEL 1927 (1967)

